

## Apri a Udine la Fiera Young i giovani decidono il futuro

**UDINE**  
Parte oggi a Udine Fiere la 7ª edizione di Young Future For You, il Salone delle professioni e della formazione al servizio delle nuove generazioni, ossia una proposta espositiva e un dialogo interattivo diretto con imprenditori e professionisti per comprendere meglio e con maggiori stimoli e

informazioni, quale strada intraprendere dopo l'ultimo anno delle scuole secondarie, durante e dopo l'università.  
Al Salone, che durerà fino a sabato 9 marzo, dalle 8.30 alle 12.30 con ingresso libero, si sono già prenotati 2.500 studenti. Più di 100 gli appuntamenti a programma tra "Salotti" Impresa e Professioni.

## Ikea blocca le torte trovati batteri nel cioccolato

**UDINE**  
Ikea ha annunciato di avere bloccato la vendita delle torte al cioccolato nelle caffetterie di 23 Paesi, Italia e Villette compresi, dopo che le autorità sanitarie cinesi vi hanno trovato tracce batteri che solitamente indicano una contaminazione fecale.  
La decisione di Ikea è stata

presa dopo la distruzione da parte delle dogane cinesi di 1.800 dolci «chokladkrokant» (una torta con mandorle e cioccolato, crema al burro e caramello) intercettati lo scorso novembre nel porto di Shanghai. Stando al quotidiano anglofono Shanghai Daily, da alcuni test è emerso che i dolci contenevano «un livello eccessivo di batteri coliformi».

## Domani a Trieste elegge la segreteria

**TRIESTE**  
Conto alla rovescia per il decimo congresso della Fit Cisl del Friuli Venezia Giulia, la categoria che per il sindacato segue i trasporti e le infrastrutture.  
Domani al Greif Hotel di Trieste, a partire dalle 9.30 e per tutta la giornata, i settanta delegati del comparto, accanto a

# Il piano per Uanetto: lavoro per cinquanta e un milione pronto

### Le proposte del gruppo Fulchir, Fabbro e Marcuzzo «Intendiamo affittare sei delle sette aziende del gruppo»

**CASTIONS DI STRADA**  
Un investimento di quasi un milione e, inizialmente, lavoro per circa 50 persone (oggi sono un centinaio). Sono queste le condizioni con cui il gruppo d'imprenditori friulani intende prendere in affitto sei delle sette aziende del gruppo Uanetto attualmente alle prese con un buco di svariati milioni di euro.  
A dare il La dovrebbero essere macello e salumificio, ma l'operazione è subordinata al raggiungimento di un'intesa con le parti sociali, finalizzata alla tutela dei lavoratori che nel passaggio non dovranno veder lesi diritti e retribuzione. Un accordo per nulla scontato visto il piano occupazionale, che prospetta, in fase di avvio, una considerevole riduzione dei lavoratori come si è potuto apprendere ieri a margine del primo incontro tra i nuovi imprenditori e il sindacato. Se ne

parlerà di nuovo venerdì, giorno in cui i lavoratori di Uanetto, privi di stipendio da due mesi, saranno riuniti in assemblea per ascoltare di sindacalisti di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, le novità relative alla trattativa.  
Quanto al confronto con l'impresa, esordito ieri mattina a Castions, le parti si sono invece aggiornate al prossimo 11 marzo, ripromettendosi di effettuare tutte le necessarie verifiche tecniche. Ieri mattina c'è stata, dunque, poco più che una presentazione ufficiale della cordata, venuta finalmente allo scoperto dopo giorni d'indiscrezioni. Ne fanno parte, oltre Soldati, gli imprenditori Carlo Fulchir e Dino Fabbro oltre all'assessore provinciale alla montagna, Luca Marcuzzo. L'intenzione - spiega Fulchir - è quella d'affittare (utilizzando la iQube srl) tutte le imprese del gruppo, ristorante Napoleone escluso, par-

tendo inizialmente con un'occupazione di circa 50 persone che poi, a seconda del risultato, potrebbe via, via essere incrementata.  
La prima azienda ad essere presa in affitto da iQube sarà la Uanetto di Castions di Strada, vale a dire macello e salumificio che stando ai piani esposti ieri, dovrebbero riavviare la produzione con circa 600 capi macellati alla settimana, vale a dire la metà di quelli che Uanetto trattava a regime, e occupare una ventina degli attuali 51 dipendenti. Un futuro occupazionale all'insegna della riduzione si prospetta anche per le altre imprese del gruppo, in particolare per i punti vendita, che dovrebbero passare dai 37 dipendenti di oggi a 20, e per il prosciuttificio di San Daniele dove la riduzione sarebbe di 3 lavoratori sull'attuale decina.  
I numeri vanno presi tuttavia con le pinze, sia perché



Uno dei punti vendita della Uanetto a Mortegliano

non avvallati dal sindacato sia perché a quanto si è potuto apprendere la trattativa è ancora fluida. «Le parti - si legge in uno scarno comunicato inviato ieri a margine dell'incontro dal legale della proprietà, l'avvocato Antonio Rigo, - prendono atto della situazione economico finanziaria del gruppo e

dei suoi punti di criticità impegnandosi reciprocamente ad approfondire al più presto possibile le diverse problematiche attraverso una soluzione condivisa volta al sostegno ed al rilancio di tutta l'attività di filiera».  
**Maura Delle Case**  
CORRISPONDENTE RISERVATA

# Agroindustria e nuove generazioni

### La ricerca della Fondazione Nord Est: 6 imprese su 10 non affrontano il passaggio

**VERONA**  
Nel settore agroindustriale nordestino sei imprese su dieci non hanno ancora affrontato il tema del passaggio generazionale e tra queste ben il 15,7% si troverà a breve a gestire la questione. Tra gli intervistati la convinzione prevalente è che l'incapacità di governare questa delicata fase possa rappresentare un fattore di pericolo per il sistema (secondo il 44,5% del panel), ma oggi che la crisi ha messo in luce la necessità di un nuovo modello d'impresa, ben tre im-



ta al settore agroindustriale che già oggi è uno dei più vitali della nostra economia - ha dichiarato il direttore generale di FriulAdria Carlo Crosara -. Nella nostra visione la banca deve esercitare il ruolo di partner che accompagna i progetti di crescita delle aziende. Per questo, tra i vari servizi che mettiamo a disposizione delle imprese del territorio, abbiamo recentemente dato vita a una nuova struttura denominata Ufficio Sviluppo Agroalimentare con il compito di assistere ancor più da vicino gli operatori della filiera. E di questi

## FRIULI FUTURE WINES

### Vino, la rete friulana riparte dagli Stati Uniti

**UDINE**  
È partita da tre primari eventi negli Stati Uniti - Simply Italian Miami, Tre Bicchieri Ny e Boston Wine Expo - l'attività 2013 di Friuli Future Wines, che alla quarta edizione si conferma rete unica in Italia, con ben 42 aziende vitivinicole guidate dalla Camera di Commercio di Udine.  
Il progetto prevede una partecipazione di fondi pubblici - dalla Regione tramite l'Unione Europea e il Ministero delle politiche agricole - e di risorse delle imprese stesse, che

nume punto in reg nuova chiam simi q che ce Ai lav gli aut della Giova  
BAN E-c nuoc del  
CIVIDA  
In Ital conne ne val acquis (2012 intern nello s degli a ni di u addiri sono e minari ditori promo le, in c Spa, le ne di c consid cresce nici in profon Pos ed zione e portaz e-com rispet miliare italian all'e-c menta nera a zioni e la Ban una se vuole i prociò vinico